Commissario Unico Depurazione Acque | U
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0002490/2025 del 14/03/2025
Firmato digitalmente da FABIO FATUZZO

Pubblicato il 18/03/2025

Commissario Straordinario Unico

per la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10, C251/17, C-85/13 e procedure di infrazione 2014/2059 e 2017/2181).

D.P.C.M. del 07/08/2023

Provvedimento N. 49 del 14/03/2025

Commissario Unico Depurazione

OGGETTO:	**"COMPLETAMENTO DEI COLLETTORI FOGNARI PREVISTI DAL PARF – 2° STRALCIO" - COMUNE DI CARINI (PA) COD. ID 33407 – DELIBERA CIPE N. 60/2012. CUP D23H14000040001 (EX CUP D23D14000930000). PAGAMENTO DIRETTO DEL SALDO DELL'INDENNITÀ DI ESPROPRIAZIONE AI SENSI DELL'ART. 20, COMMA 8 DEL D.P.R. 327/01 E DEL 100%DELL'INDENNITÀ DI OCCUPAZIONE AI SENSI DELL'ART. 49 E DELL'ART. 50, COMMA 1, DEL D.P.R. 327/01.**

Il Responsabile del Procedimento f.to __

VISTO

- il D.Lgs. 36/2023;
- il D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- il D.P.R. 207/2010 e s.m.i. per le parti ancora in vigore;
- il D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
- l'art. 20, comma 4, del D.L. n. 185 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 2/2009;
- l'art. 17, comma 1, del D.L. n. 195 del 2009, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 26/2010;
- la Delibera CIPE n. 60 del 30 aprile 2012;
- l'art. 10, commi, 2-ter, 4, 5 e 6, del D.L. n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 116 del 2014;
- l'art. 7, commi 4 e 7, 7-bis e 7-ter del D.L. n. 133 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 164 del 2014;
- l'art.2 commi 1 e 2, del Decreto Legge 29 dicembre 2016, n. 243, convertito con modificazioni, nella Legge 27 febbraio 2017 n.18;
- il D.P.C.M. 26/04/2017, registrato alla Corte dei Conti il 18/05/2017 e pubblicato nella G.U. n. 128 del 05/06/2017;
- l'art. 4-septies della legge 14 giugno 2019, n. 55 di conversione del Decreto legge 18 aprile 2019, n. 32;

- l'art. 5, comma 6, del Decreto Legge 14 ottobre 2019, n. 111, convertito con modificazioni, dalla Legge 12 dicembre 2019 n.141;
- il D.P.C.M. 11/05/2020, registrato alla Corte dei Conti al n.1076 del 21/05/2020 e pubblicato sulla G.U. n. 146 del 10/06/2020;
- la Legge 11 settembre 2020, n.120 di conversione del D.L. 16 luglio 2020, n. 76;
- la Legge 29 luglio 2021, n. 108 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- la Legge del 29 dicembre 2021, n.233 di conversione del D.L. 6 novembre 2021, n.152.
- il D.P.C.M. 07/08/2023 registrato alla Corte dei Conti al n.2357 del 24.08.2023 e pubblicato sulla G.U. n.210 del 08/09/2023;
- l'art. 14- *ter* del Decreto Legge 9 dicembre 2023, n. 181, convertito dalla Legge 2 febbraio 2024, n. 11;

PREMESSO CHE

- l'intervento *"Completamento dei collettori fognari previsti dal PARF – 2° stralcio"* nel Comune di Carini (cod. ID 33407) è stato finanziato con Delibera CIPE n. 60/2012 per la somma di € 2.951.707,00 ed è ricompreso nell'Accordo di Programma Quadro (APQ) "*Depurazione delle acque reflue*" del 30 gennaio 2013, che individuava il Comune di Carini quale Soggetto Attuatore;
- con D.P.C.M. 7 dicembre 2015, ai sensi dell'articolo 7, comma 7, del Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazione, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, la Dott.ssa Vania Contrafatto è stata nominata Commissario Straordinario per l'attuazione, tra gli altri, dell'intervento di che trattasi;
- con Provvedimento n.54 del 04/08/2016 il Commissario Straordinario *ex* art. 7, comma 7, del D.L. 133/14 ha approvato il progetto esecutivo dal titolo "*Progetto dei lavori per la realizzazione dei collettori "G" e "D" previsti nella variante al P.A.R.F. (2° stralcio)*" nel Comune di Carini (PA), da porre a base di gara di appalto di lavori ai sensi dell'articolo 59, comma 1, del D. Lgs. 50/2016, determinando la pubblica utilità, indifferibilità, urgenza dell'opera e la variante agli strumenti di pianificazione urbanistica;
- con il D.P.C.M. 26 aprile 2017, pubblicato nella G.U.R.I. n. 128 del 05/06/2017, ai sensi dell'art.2 commi 1 e 2, del Decreto Legge 29 dicembre 2016, n. 243, convertito con modificazioni, nella Legge 27 febbraio 2017 n.18, il Prof. Enrico Rolle è stato nominato Commissario Straordinario Unico per il coordinamento e la realizzazione degli interventi funzionali a garantire l'adeguamento, nel minor tempo possibile, alle sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea del 19 luglio 2012 (Causa C–565/10) e il 10 aprile 2014 (Causa C-85/13), in materia di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue;
- per effetto della suddetta nomina, il Commissario Straordinario Unico *ex* D.P.C.M. 26/04/2017 è subentrato in tutte le attività intraprese dal Commissario Straordinario, già nominato ai sensi dell'art. 7, comma 7, del D.L. 133/2014, cessato dal proprio incarico, ivi compresa l'attuazione dell'intervento di che trattasi;
- con Provvedimento del Commissario Straordinario Unico n.1 del 26/06/2017 (prot. U-CU0020/2017) è stata confermata la nomina dell'Ing. Giovanni Pizzo, quale Responsabile Unico del Procedimento, già nominato dal Commissario Straordinario *ex* art. 7, comma 7, del D.L. 133/14 con il Provvedimento n.33 del 13/07/2016;

- con il D.P.C.M. 11/05/2020, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del Decreto Legge 14 ottobre 2019, n.111, convertito con modificazioni dalla Legge 12 dicembre 2019 n. 141, il Prof. Maurizio Giugni è stato nominato Commissario Straordinario Unico al fine di accelerare la progettazione e la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione di cui all'art. 2 del Decreto Legge 29 dicembre 2016, n. 243, convertito con modificazioni, nella Legge 27 febbraio 2017 n. 18, nonché degli ulteriori interventi previsti all'articolo 4-*septies*, comma 1, del Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 giugno 2019, n.55, ivi compreso, tra gli altri, l'intervento di che trattasi;
- per effetto della suddetta nomina, il Commissario Straordinario Unico *ex* D.P.C.M. 11/05/2020, come previsto all'art. 5, comma 6, del Decreto Legge 14 ottobre 2019, n. 111, convertito con modificazioni dalla Legge 12 dicembre 2019, n. 141, subentra in tutte le situazioni giuridiche del Commissario Straordinario Unico *ex* D.P.C.M. 26/04/2017, cessato dal proprio incarico, ivi compresa l'attuazione dell'intervento di che trattasi;
- con Provvedimento n.9 del 12/01/2021 l'Ing. Francesco Morga è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento, in sostituzione dell'Ing. Giovanni Pizzo;
- con Provvedimento n. 10 del 27/01/2023 in virtù della Convenzione Quadro del 21/12/2020 stipulata tra il Commissario Straordinario Unico *ex* D.P.C.M. 11/05/2020 e l'Unità Tecnica Amministrativa della Presidenza del Consiglio dei Ministri (UTA), la dott.ssa Giuseppina Carfora, funzionario in servizio presso l'U.T.A., veniva nominata Responsabile del Procedimento di Esproprio per l'intervento di che trattasi;
- sulla G.U. n.210 del 08.09.2023, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del Decreto Legge 14 ottobre 2019, n. 111, convertito con modificazioni, dalla Legge 12 dicembre 2019 n.141, il Prof. Fabio Fatuzzo è stato nominato Commissario Straordinario Unico al fine di accelerare la progettazione e la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione di cui all'art. 2 del Decreto Legge 29 dicembre 2016, n. 243, convertito con modificazioni, nella Legge 27 febbraio 2017 n.18, nonché degli ulteriori interventi previsti all'articolo 4-septies, comma 1, del Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 giugno 2019, n.55, ivi compreso, tra gli altri, l'intervento di che trattasi;
- per effetto della suddetta nomina, il Commissario Straordinario Unico, ex D.P.C.M. 07.08.2023, come previsto all'art. 5, comma 6, del Decreto Legge 14 ottobre 2019, n. 111, convertito con modificazioni, dalla Legge 12 dicembre 2019 n.141, subentra in tutte le situazioni giuridiche del Commissario Straordinario Unico ex D.P.C.M. 11.05.2020, cessato dal proprio incarico, ivi compresa l'attuazione dell'intervento di che trattasi;
- in data 30/10/2023 è stata sottoscritta la nuova Convenzione Quadro tra il Commissario Straordinario Unico *ex* D.P.C.M. 07/08/2023 e l'Unità Tecnica Amministrativa della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che, all'art.3, co.1, lett. a), prevede che la stessa fornisca il *"supporto alle attività tecnico-amministrative-istruttorie sulle procedure per le attività ablative afferenti agli interventi di competenza della struttura commissariale, connesse all'adozione di atti e/o provvedimenti da adottarsi a cura del Commissario Unico e/o del RUP dell'intervento*";
- in relazione ai contenuti della nuova Convenzione le funzioni di Responsabile del Procedimento di Esproprio *ex* art. 6, comma 6, T.U.E. per l'intervento in argomento non sono più assolte dall'Unità Tecnica Amministrativa;
- in relazione ai contenuti della nuova Convenzione, il Commissario Straordinario Unico *ex* D.P.C.M. 07/08/2023, assume la responsabilità *ex* art 6, comma 6, del T.U.E. per l'intervento in argomento, provvedendo ad emanare ogni provvedimento conclusivo del procedimento e singole fasi di esso;

CONSIDERATO CHE

- ai sensi dell'art. 6, comma 1, T.U.E. secondo cui "*l'autorità competente alla realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità è anche competente all'emanazione degli atti del procedimento espropriativo che si renda necessario*", il Commissario Straordinario Unico ha assunto le funzioni di Autorità espropriante;
- ai sensi dell'art.3 comma 1 del T.U.E., il Comune di Carini riveste il ruolo di Beneficiario dell'espropriazione;
- al Commissario Straordinario Unico si applicano, tra l'altro, le previsioni di cui ai commi 2-ter, 4, 5 e 6 dell'articolo 10 del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116 e di cui ai commi 5, 7-bis e 7-ter dell'articolo 7 del Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164, nonché l'art.18 bis, comma 2-quinquies del Decreto Legge 6 novembre 2021, n. 152;
- il progetto esecutivo in argomento ha previsto la necessità di realizzare opere anche all'interno di aree private, come riportato nell'elaborato relativo al piano particellare d'esproprio (Elab. E-10), redatto ai sensi del D.P.R. n. 327/2001;
- ai sensi degli artt.11, 16 e 49 del D.P.R. n. 327/2001 il Comune di Carini, con avvisi del 11/11/2013, 01/04/2014 e 29/09/2015, ha comunicato alle ditte interessate l'avvio del procedimento di esproprio e/o occupazione temporanea;
- ai sensi dell'art.20, comma 4, del D.L. n.185 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n.2 del 2009, e dell'art.17, comma 1, del D.L. n.195 del 2009, convertito, con modificazioni, dalla legge n.29 del 2010, con l'approvazione del progetto esecutivo, di cui al citato Provvedimento n. 54 del 04/08/2016, è stata dichiarata la pubblica utilità, indifferibilità e urgenza e determinata la variante agli strumenti di pianificazione urbanistica;
- a seguito dell'aggiornamento dei dati catastali di alcune ditte, nei mesi di aprile-maggio 2018 si è reso necessario reiterare la comunicazione *ex* artt. 11, 16 e 49 del D.P.R. n.327/2001 nei confronti di alcuni proprietari dei beni interessati dalla procedura espropriativa, a cura dell'Ufficio Espropri del Comune di Carini;
- con Provvedimento n.51 del 15/05/2018 il Commissario Straordinario Unico ha approvato ai soli fini espropriativi ai sensi del D.P.R. n.327/2001 il progetto esecutivo relativo al *"Completamento dei collettori fognari previsti dal PARF – 2° stralcio"* nel Comune di Carini, determinando:
  - l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio dei beni individuati nel Piano Particellare d'Esproprio facente parte del progetto esecutivo di che trattasi (Elab. E-10), ai sensi dell'art.10 comma 1 del D.P.R. n.327/2001;
  - l'efficacia della dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità dell'opera oggetto del progetto esecutivo di che trattasi, di cui al Provvedimento n.54 del 04/08/2016, al fine del prosieguo del procedimento di esproprio ai sensi dell'art.13 del D.P.R. n.327/2001, sulla base dell'elaborato "E-10" contenente la descrizione dei terreni di cui è previsto l'esproprio e/o occupazione temporanea, con l'indicazione dell'estensione e dei confini, dei dati identificativi catastali e dei proprietari iscritti nei registri catastali;
  - la variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità, immediatamente efficace ai sensi dell'art.10, comma 6, del D.L. n.91/2014 convertito con modificazioni dalla Legge n.116/2014.
- con il Provvedimento n.78 del 05/07/2018 il Commissario Straordinario Unico ha emesso il "*Decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio e/o occupazione temporanea ai*

sensi dell'art.22-bis del D.P.R. 327/2001 – determinazione in via provvisoria dell'indennità di esproprio e di occupazione temporanea ai sensi dell'art. 50 del D.P.R. 327/2001";

- con le note prot. U-CU0742-743-744-745-746-747-748 del 19.07.2018, notificate da parte del Comune di Carini a tutte le ditte interessate dalla procedura di espropriazione e di occupazione temporanea delle aree, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.17 co.2 del T.U.E. si è proceduto a comunicare l'avvenuta approvazione da parte del Commissario Straordinario Unico del progetto esecutivo "*Progetto dei lavori per la realizzazione dei collettori "G" e "D" previsti nella variante al P.A.R.F. (2° stralcio)*" di cui al Provvedimento n.51 del 15.05.2018 ed a notificare, altresì, il Provvedimento n.78 del 05.07.2018, comunicando, ai sensi dell'art.22-bis, co.4 del T.U.E., il luogo e la data fissati per l'esecuzione di tale decreto;
- ai sensi dell'art.22-bis, co.4 del T.U.E., il giorno 28 agosto 2018 si è proceduto a dare esecuzione al Provvedimento n.78 del 05.07.2018 con l'immissione in possesso delle aree oggetto di espropriazione/occupazione temporanea e contestuale redazione dei verbali di immissione e stato di consistenza, ai sensi dell'art.24 del T.U.E. come da atti trasmessi dal Comune di Carini prot. E-CU1909 del 28/08/2018;
- con le citate note prot. U-CU0742-743-744-745-746-747-748 del 19.07.2018 le ditte proprietarie, in caso di condivisione della determinazione dell'indennità di espropriazione/occupazione temporanea, sono state invitate a inoltrare, entro trenta giorni dalla data di immissione in possesso, una dichiarazione di accettazione, resa nella forma sostitutiva dell'atto di notorietà ex art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, contenente espressa attestazione circa l'assenza di diritti di terzi sul bene, specificando che al proprietario che abbia condiviso la determinazione dell'indennità di espropriazione sarà corrisposto un acconto pari all'80% dell'indennità accettata, ai sensi dell'art.22-bis comma 3 del T.U.E., previo invio a questa Autorità espropriante della documentazione attestante la proprietà delle aree;
- la ditta Troia Tommaso con nota del 12/03/2019, prot. E- CU0718, trasmessa per il tramite del Comune di Carini ha dichiarato di condividere le indennità di espropriazione ed occupazione temporanea offerte, trasmettendo documentazione attestante la piena e libera proprietà del bene, con allegato atto di compravendita a dimostrazione del titolo di proprietà (nota assunta a prot. E- CU0718 del 12.03.2019);
- con il Provvedimento n.46 del 30/05/2019 il Commissario Straordinario Unico ha disposto il pagamento diretto dell'acconto dell'indennità di esproprio accettata in favore del sig. Troia Tommaso, quale ditta concordataria (Fg.7, p.lla 3487, *ex* 1233) ai sensi dell'art. 22-*bis*, comma 3, e dell'art. 20, comma 6, del T.U.E, pari ad euro 3.648,00 (euro tremilaseicentoquarantotto/00);
- con nota prot.n. U-CU1019 del 26/04/2023 il Responsabile Unico del Procedimento, Ing. Francesco Morga, relazionava sullo stato di attuazione dell'intervento, rappresentando, come sopra meglio esposto, le vicende sopravvenute e imprevedibili che hanno rallentato l'andamento nell'esecuzione dei lavori per il completamento dell'opera ed in particolare: a) la necessità di approvazione, delle perizie di variante e suppletiva n.1 e n. 2; b) le diverse proroghe nell'esecuzione dei lavori resesi indispensabili con conseguente assegnazione all'impresa di ulteriori giorni per la realizzazione dell'opera; c) il ritardo dell'impresa nell'esecuzione dell'opera rispetto al tempo utile contrattuale definitivo;
- alla luce di vicende di cui alla predetta nota prot.n. U-CU1019 del 26/04/2023, con Provvedimento del CSU n. 66 del 28 aprile 2023 i termini della dichiarazione di pubblica utilità, così come disposta per effetto dell'adozione del provvedimento n.51 del 15/05/2018, ai sensi dell'art. 10, comma 6 del Decreto Legge 91/2014 convertito con modificazione dalla Legge 116/2014, venivano prorogati *ex* art 13, comma 5, T.U.E. di anni uno, ovvero, in

considerazione del termine finale di efficacia del richiamato provvedimento del 15/05/2018, fino al 14/05/2024, fatta salva ogni successiva diversa determinazione;

- con nota prot.n. U-CU0805 del 15/04/2024, cui integralmente si rinvia, il R.U.P., Ing. Francesco Morga, relazionava sullo stato di attuazione dell'intervento, il cui andamento già condizionato dalle vicende sopravvenute e imprevedibili sopra riferite, veniva interessato da ulteriori criticità sopravvenute ed imprevedibili con particolare riguardo alle operazioni di frazionamento delle particelle interessate dalle stazioni di sollevamento realizzate con conseguente inidoneità dei termine del 14/05/024 per la completa definizione del procedimento espropriativo e necessità di disporre un'ulteriore proroga *ex* art. 13, comma 5, T.U.E., ricorrendone, nel caso *de quo*, le giustificate ragioni come per legge;
- con Provvedimento del CSU n. 104 del 13/05/2024 venivano ulteriormente prorogati *ex* art 13, comma 5, T.U.E. i termini della dichiarazione di pubblica utilità, così come disposta per effetto dell'adozione del Provvedimento n.51 del 15/05/2018, ai sensi dell'art. 10, comma 6, del Decreto Legge 91/2014 convertito con modificazione dalla Legge 116/2014, avente ad oggetto l'approvazione del progetto esecutivo relativo all'intervento denominato "*Completamento dei collettori fognari previsti dal PARF – 2° stralcio*" nel Comune nel Comune di Carini (PA) (cod. ID 33407), e del Provvedimento n. 66 del 28/04/2023, adottato *ex* art.13, comma 5, del T.U.E , con scadenza fissata al 14/05/2024, per un ulteriore periodo pari ad anni uno, ovvero, in considerazione del termine finale di efficacia dei richiamati provvedimenti, fino al 14/05/2025, fatta salva ogni successiva diversa determinazione;
- che l'area interessata dalla procedura di esproprio ed occupazione temporanea risulta essere regolarmente sottoposta al relativo vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art 10 del T.U.E., tutt'ora valido ed efficace nei termini di legge;
- che il termine utile per l'emanazione del decreto di espropriazione delle aree private, già fissato, ai sensi dell'art 13, comma 4, del T.U.E in 5 anni dalla data di efficacia dell'atto di dichiarazione della pubblica utilità dell'opera, decorrenti dal dì 15/05/2018, di cui al Provvedimento n.51 del 15/05/2018, e successivamente prorogato *ex* art.13, comma 5, del T.U.E. con Provvedimento n. 66 del 28 aprile 2023 di anni uno con scadenza fissata al 14/05/2024, ed ulteriormente prorogato *ex* art.13, comma 5, del T.U.E. con Provvedimento n. 104 del 13/05/2024 di anni uno è fissato al 14/05/2025,
- con nota prot. U-CU2351 del 26/11/2024 il Responsabile Unico del Procedimento, ing. Francesco Morga, in esito alle operazioni di frazionamento, relazionava sulla consistenza delle aree oggetto di frazionamento per come costruito riferendo, nel contempo, i nuovi identificativi catastali assunti dalle stesse (foglio e particella figlia), nonché le corrispondenti indennità di esproprio da corrispondere agli aventi diritto, come qui di seguito riportato:

SUPERFICI OGGETTO DEL FRAZIONAMENTO (COME COSTRUITO)									
DITTE CATASTALI		Foglio	Part.lla Madre	Particella Figlia	sup. da espropriare	valore venale	Indennità di esproprio	Indennità versata in acconto (80%)	Saldo indennità
N.	Intestatari				mq	€/mq	€	€	€
1 (Sd 0)	Fiorello Pierina nata a Carini il 12.12.1967	6	2682	4063	135	15,00	€ 2.025,00	€ -	€ 2.025,00
2 (Sd 1)	Pottino Maria Beatrice – Spadafora Francesco – Spadafora Giuseppe	7	2726	3590	155	15,00	€ 2.325,00	€ -	€ 2.325,00
3 (Sd 2)	Altadonna Sebastiano nato a Carini il 26.09.1936 Troia Angela nata a Carini il 16/12/1937	7	50	3588	133	15,00	€ 1.995,00	€ -	€ 1.995,00
4 (Sd 3)	Troia Tommaso nato a Torretta il 25/09/1957	7	3487 (ex 1233)	3592	267	15,00	€ 4.005,00	€ 3.648,00	€ 357,00

- con la medesima nota prot. U-CU2351 del 26/11/2024 il Responsabile Unico del Procedimento, ing. Francesco Morga ha confermato, altresì, come da tabella, le consistenze delle aree oggetto di occupazione temporanea funzionali alla realizzazione dell'opera;

- per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso (28/08/2018) e la data di corresponsione dell'indennità di esproprio è dovuta l'indennità di occupazione, computata ai sensi dell'art.50 comma 1 del T.U.E, così come stabilito dall'art. 22-bis, comma 5, del DPR n. 327/2001;

- ai fini della successiva adozione del formale decreto di esproprio, occorre procedere, tra l'altro, all'adozione del Provvedimento di pagamento della indennità di esproprio (saldo) e della indennità di occupazione temporanea (100%), spettanti alla ditta concordataria Troia Tommaso, nonché all'adozione del Provvedimento di deposito delle indennità di esproprio e di occupazione temporanea, spettanti alle ditte non concordatarie, su appositi conti amministrativi *ex* art 20 comma 14 T.U.E. costituiti presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze-Ragioneria Territoriale dello Stato di Palermo;

PRESO ATTO

- che la ditta Troia Tommaso, nato il 25/09/1957 a Torretta (PA), C.F. TROTMS57P25L282I, con nota del 12/03/2019 prot. E- CU0718 trasmessa per il tramite del Comune di Carini ha dichiarato di condividere le indennità di espropriazione ed occupazione temporanea offerte, trasmettendo documentazione attestante la piena e libera proprietà del bene, con allegato atto di compravendita a dimostrazione del titolo di proprietà (nota assunta a prot. E- CU0718 del 12.03.2019);

- dell'assenza di trascrizioni o iscrizioni di diritti o azioni di terzi sul bene in argomento, come rilevato dalle ispezioni ipotecarie eseguite d'ufficio sul portale SISTER dell'Agenzia delle Entrate - Ufficio provinciale di Palermo, servizio di pubblicità immobiliare;

RITENUTO

di procedere, in relazione all'immobile censito al N.C.T del Comune di Carini al foglio 7, p.lla 3592, al pagamento diretto dell'indennità di espropriazione (saldo), pari ad euro 347,00 (trecentoquarantasette/00), nonché al pagamento della indennità di occupazione temporanea (100%) a far data dall'immissione in possesso del 28/08/2018, pari ad euro 2.252,61 (duemiladuecentocinquantadue/61), ai sensi degli artt. 20 comma 8, 26, 49 e dell'art. 50, comma 1, del D.P.R. 327/2001,

PER TUTTO QUANTO SOPRA

CON IL PRESENTE PROVVEDIMENTO

DISPONE

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, dell'art.26, dell'art. 49 e dell'art. 50 comma 1 del T.U.E, di eseguire, entro il termine di legge, il pagamento diretto della indennità di espropriazione (saldo) e di occupazione temporanea (100%), accettate relativamente all'immobile censito al

C.T del Comune di Carini al foglio 7, p.lla 3592, in favore della ditta concordataria **Troia Tommaso**, nato il 25/09/1957 a Torretta (PA) C.F. TROTMS57P25L282I, corrispondendo la **somma complessiva pari ad euro 2.599,61 (euro duemilacinquecentonovantanove/61)**, di cui euro 347,00 (trecentoquarantasette/00) a titolo di indennità di espropriazione (saldo) ed euro 2.252,61 (duemiladuecentocinquantadue/61) a titolo di indennità di occupazione temporanea (100%);

- la pubblicazione del provvedimento, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ai sensi dell'art.26 comma 7 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii.

Il presente Provvedimento sarà esecutivo a tutti gli effetti di legge decorsi 30 giorni dalla sua pubblicazione sempreché non vi siano opposizioni di terzi proposte nei modi e termini di legge; i terzi interessati possono proporre, entro il termine di 30 gg. a decorrere dalla data di pubblicazione, per estratto, del presente provvedimento, opposizione a norma dell'art. 26 comma 8 del T.U.E., da notificare nei modi di legge a questa Autorità.

Al predetto pagamento, seguirà l'emissione di un decreto di espropriazione dei suoli occupati per consentire la realizzazione del "*Completamento dei collettori fognari previsti dal PARF – 2° stralcio"* - Comune di Carini (PA) cod. ID 33407

La spesa per le procedure espropriative trova copertura nel quadro economico della Perizia approvata dal Commissario Straordinario Unico con Provvedimento n. 25 del 23 febbraio 2023 (alla voce b.3). Autorizza il Responsabile Unico del Procedimento, decorsi i termini di cui sopra senza opposizioni, ad emettere il relativo certificato di pagamento.

DISPONE, ALTRESI'

- la trasmissione del presente provvedimento al Responsabile Unico del Procedimento, Ing. Francesco Morga, per gli adempimenti conseguenti;
- la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale www.commissariounicodepurazione.it

Il Commissario Unico
Fabio Fatuzzo / InfoCert S.p.A.
Atto firmato Digitalmente